

Maurizio Zipponi

Maurizio Zipponi, nato a Brescia nel 1955. nel 1974 ha iniziato a lavorare come operaio in piccole officine e successivamente è stato assunto in una grande fabbrica Metalmeccanica di Brescia. Contemporaneamente ha frequentato l'Istituto Tecnico serale, diplomandosi come perito industriali. All'inizio degli anni 90' viene eletto alla guida dei metalmeccanici bresciani e nel 2001 diventa segretario generale dei metalmeccanici di Milano e della Lombardia. Segue le politiche industriali le grandi trasformazioni delle multinazionali che operano in Italia (Ansaldo, Ib, Alston, Siemens) e fa parte della segreteria nazionale del gruppo Fiat.

Nel 2006 è stato eletto alla camera dei Deputati come indipendente del Prc ed è entrato a far parte della Commissione Attività produttive. Nel suo lavoro parlamentare ha seguito in particolare i temi legati alla lotta al precariato, all'energia rinnovabile e all'innovazione tecnologica. Ha elaborato proposte per nuove relazioni industriali delle aziende sul welfare e mercato del lavoro, in particolare per le nuove generazioni. È intervenuto in delicate vicende di ristrutturazione e crisi industriale, prese in esame dal Ministero per le Attività produttive e dalla Presidenza del Consiglio.

Questo bagaglio di conoscenze e di esperienze concrete è stato costruito in relazione con i punti di eccellenza della ricerca e dell'innovazione, sia a livello nazionale che internazionale, partecipando ad incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e dell'impresa, negli Stati Uniti, in Giappone e nel Regno Unito nei periodi dei grandi mutamenti.

Oggi è impegnato, nella drammatica crisi che sta investendo in particolare l'Italia, a costruire proposte concrete contro il lavoro precario, per dare valore alle nuove generazioni.

Pubblicazioni:

- “Ci siamo” – operai, impiegati, precari nella nuova economia (2000)
- “Si può” - operai, impiegati, precari in un nuovo sistema, dove affronta partendo dalle esperienze concrete e dalle storie dei lavoratori, la trasformazione dell'impresa e la condizione di lavoro
- “Il diavolo e l'acquasanta”(2004), dialogo sul capitalismo e la crisi industriale del Paese